



Coastal landscape and shore-bound rock-carvings a maritime perspective from the south-west coast of Norway

Wenche Brun *

SUMMARY

The majority of the rock art sites in Rogaland (south-west Norway) are located in maritime surroundings: islands, strait and inlets, small tongs and stripes of lands. The fiords separate the inland and the mainland from the open North Sea. Numerous panels of rock carvings appear close to the shoreline along the fiord-system surrounding the city of Stavanger. Actually, most of the rock art, with few exceptions, relate to water, sea and ocean.

With a maritime perspective, a discussion concerning the shoreline and the seascape might add value to more traditional and well-established agricultural frameworks of interpretation. In this area, the variation of shoreline between bronze age and today is relatively minor compared to elsewhere; there is no need "to look for the lost sea" (Ling 2014). The panels are situated roughly in their original topographical context, with just a few metres in variation.

Looking at the shore-bounded rock-art panels with a maritime view might offer a wider dimension to the established interpretations, contextualizing the concept of maritime networks within short and far distances. The sea is dominating in this area, and the distribution of rock carvings as well as the motives in many ways implies extensive maritime territories. By exploring the panels and the relationship between them and the surrounding seascape with a maritime view might open for a further discussion of both practical and more mythical aspects of the shoreline, the act of journey, departure and arrival.

Keywords: maritime landscape, seascape, rock art, Stavanger area, south-west coast of Norway

RIASSUNTO (PAESAGGIO COSTIERO E INCISIONI RUPESTRI LUNGO IL LITORALE: UNA PROSPETTIVA MARITTIMA DALLA COSTA SUD-OCCIDENTALE DELLA NORVEGIA)

La maggior parte dei siti di arte rupestre di Rogaland (sud-ovest della Norvegia) si trova in un ambiente marittimo: isole, stretti e insenature, piccole lingue e strisce di terra. I fiordi separano l'entroterra e la terraferma dal Mare del Nord. Numerosi pannelli con incisioni rupestri sono situati vicino al litorale, lungo il sistema di fiordi che circonda la città di Stavanger. In realtà, la maggior parte dell'arte rupestre, con poche eccezioni, è in relazione con l'acqua, il mare e l'oceano.

Con una prospettiva marittima, una discussione riguardante il litorale e il paesaggio marino potrebbe aggiungere valore ai più tradizionali e consolidati quadri interpretativi agricoli. In questa zona, i cambiamenti della linea costiera tra l'età del bronzo e oggi sono stati relativamente minori rispetto ad altrove; non c'è bisogno di "cercare il mare perduto" (Ling 2014). I pannelli sono collocati grosso modo nel loro contesto topografico originario, con una variazione di pochi metri.

Guardare ai pannelli di arte rupestre che si trovano lungo la costa in relazione al mare potrebbe dunque offrire una dimensione più ampia alle interpretazioni già consolidate, contestualizzando il concetto di reti marittime a breve e a lunga distanza. Il mare è dominante in questa zona e la distribuzione delle incisioni rupestri, così come i motivi, implicano in molti modi ampi territori marittimi. Esplorando i pannelli, le relazioni tra loro e il paesaggio marino circostante da una prospettiva marittima potrebbe aprire una più ampia discussione sugli aspetti sia pratici che più mitici della costa, sull'atto del viaggio, della partenza e dell'arrivo.

Parole chiave: paesaggio marittimo, paesaggio marino, arte rupestre, area di Stavanger, costa sud-occidentale della Norvegia



Fig. 1 - The maritime landscape of Rogaland, south west Norway (Photo: Am, UiS)



Fig. 2 - The panel of Hodnafjell, Mosterøy with the view towards the North Sea (Photo: Am, UiS)

* Wenche Brun, University of Stavanger, Norway. Email: wenche.brun@uis.no